



COMUNE DI BRESCIA
Consigliere Comunale
Claudio Bragaglio



Brescia, 22 settembre 2009

COMUNICATO STAMPA

Bragaglio: Multa per due birre! Da cambiare un Regolamento di Polizia Urbana che produce insicurezza, inciviltà e xenofobia Troppa assuefazione ed ingiustificati silenzi su queste vicende.

La recente multa a due operai dell'ATB di Roncadelle che in via Milano stavano bevendo due birre, senza disturbare e senza sporcare per strada, è l'ennesima conferma delle assurdit  contenute nel Regolamento di Polizia Urbana voluto dalla Giunta Rolfi-Paroli.

Nella interpellanza fatta dal sottoscritto in Consiglio Comunale, queste assurdit  sono state elencate, compresa la discrezionalit  con le quali vengono applicate queste norme e che finora hanno preferibilmente colpito extracomunitari, come   avvenuto tempo fa anche per la signora marocchina multata perch  seduta su un gradino.

Il vicesindaco Rolfi in Consiglio ha risposto che per eventuali modifiche del Regolamento se ne deve parlare tra un anno. Ma le assurdit  sono gi  ben evidenti e vanno tolte subito.

Cos  come questo Regolamento   stato scritto si prendono multe bevendo bibite passeggiando, pur non sporcando e pur collocando i contenitori nei cestini. Risulta sanzionabile sedersi su gradini o stendersi su una panchina in Castello o in riva al Mella, quand'anche tutte le panchine fossero libere. I bambini non possono effettuare giochi, se non autorizzati. E' vietato consumare il gelato passeggiando in centro perch  di sicuro si passa "nei pressi di edifici di valore monumentale", e quindi si   soggetti a multa. E' vietato in Maddalena, come in tutte le aree verdi, con un tavolino pieghevole, fare un pic nic. E' assurdamente vietato servirsi di fontanelle di acqua.

Un simile Regolamento produce in citt  un intollerabile clima di insicurezza, di incivilt  e di xenofobia. Come inaccettabile   la decisione di chiudere con i cancelli, come   stato fatto in vicolo Millefiori e come si intende fare in altri vicoli del Centro Storico.

Devo dire in tutta sincerit  che di fronte al moltiplicarsi di questi fatti inaccettabili, carichi di incivilt , di intolleranza e di xenofobia trovo troppa assuefazione. Qui non si tratta di una giusta lotta contro il crimine e per la sicurezza dei cittadini, ma di un'ottusa intolleranza.

Ma su questo debbo dire amaramente che registro troppi ingiustificati silenzi del mondo politico-istituzionale, dell'associazionismo e degli stessi cittadini.

Constato che il modello sempre più leghista di governo in questa città, oltre a produrre il veleno della intolleranza ed a limitare progressivamente spazi di libertà individuale, sta togliendo – al di là di una qualche lodevole eccezione - anche il coraggio della parola libera che esprima con chiarezza la propria opposizione a queste incivili assurdità.

Un modello sempre più leghista che su questi temi sta producendo in città un gran brutto clima, una disparità di trattamento tra i cittadini a seconda delle diverse condizioni sociali, etnie o zone della città, ed una inaccettabile rassegnazione al peggio! Che va contrastato.

Ed in un momento in cui la sicurezza dei cittadini è tema così importante e serio, va pure esplicitamente contrastato il rischio che vengano esposti al ridicolo la serietà e l'autorevolezza del lavoro impegnativo svolto dal Corpo - da sempre prestigioso - dei nostri Vigili Urbani. Costretti invece, dall'assessore Rolfi, in questi casi a dover rinunciare all'imparzialità applicativa e ad interpretare, gestire ed applicare alcune norme - imposte dalla Lega solo per ragioni politiche - ma che sono del tutto incomprensibili, irragionevoli, illiberali, vessatorie ed assurde nei confronti di semplici e normali cittadini !

Claudio Bragaglio
Consigliere Comunale PD